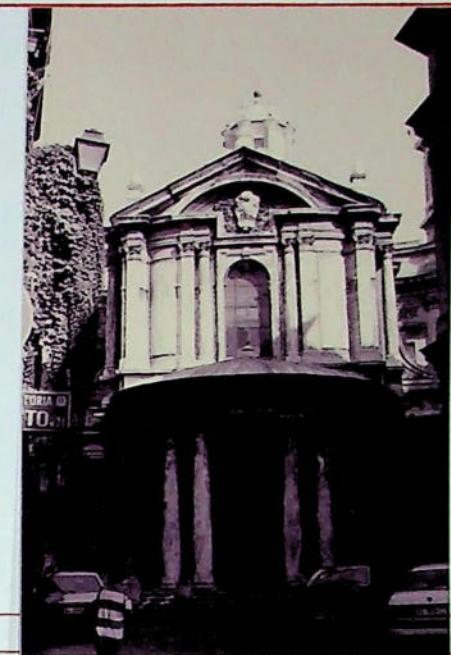




MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
UFFICIO CENTRALE PER I BENI AMBIENTALI ARCHITETTONICI ARCHEOLOGICI
ARTISTICI E STORICI
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE



NCT	TSK (tipo scheda) <u>A</u>	◊ LIR (livello di ricerca) <u>I/V</u>
	NCTR (codice regione) <u>12</u>	NCTN (n. cat. gen.) <u>00599319</u>
	ESC (ente schedatore) <u>SA7</u>	
	ECP (ente competente) <u>SA7</u>	
PVC	PVCP (provincia) <u>RM</u>	PVCC (comune) <u>ROMA</u>
	PVCF (frazione)	
	PVCL (località)	
△ CST	CSTN (numero d'ordine) <u>01</u>	CSTD (denominazione) <u>ROMA</u>
	CSTA (carattere amministrativo del c.s.) <u>capoluogo municipale</u>	
△ ZUR	ZURN (numero)	ZURD (tipo e denominazione) <u>rione V Ponte</u>
△ SET	SETT (tipo)	
	SETN (num. del settore)	SETD (denominazione)
	SETP (num. nel settore)	
OGT	OGTT (tipo) <u>chiesa</u>	
	OGTQ (qualificazione)	
	OGTD (denominazione) <u>Chiesa di S. Maria della Pace</u>	
UBV	UBVD (denom. spazio viabilistico affaccio principale)	<u>Via della Pace</u>
	* UBVN (numero civico) <u>0 (P)</u>	UBVK (indic. chilom.)
CTS	CTSF (foglio) <u>485</u>	CTSD (data foglio) <u>1980</u>
	* CTSP (particella) <u>B</u>	
* CDG	CDGG (indicazione generica) <u>proprietà Ente ecclesiastico</u>	
	CDGS (indicazione specifica) <u>Chiesa S. Maria della Pace - Rettoria di S. Maria della Pace</u>	
	CDGI (indirizzo)	
* ALN	ALNT (tipo evento)	ALND (data)
VIN	VINL (legge) <u>L. 1089/1939</u>	VINA (articolo)
	VIND (estremi provvedimento) <u>1957/06/13</u>	VINR (data registr.) <u>1957/11/12</u>

STU	STUT (strumento urb. in vigore) <u>P.R.G.</u>	
	STUN (sintesi normativa di zona) <u>vincolo conservativo e rinvio alla pianificazione di dettaglio: zona A</u>	
□ CRD	CRDR (sistema di riferimento)	
	CRDX (longitudine) <u></u> CRDY (latitudine) <u></u>	
*△ AUT	AUTN (nome autore) <u>Baccio Pontelli</u>	AUTI (ruolo autore) <u>progetto complessivo (?)</u>
△ ATB	ATBD (denominazione ambito culturale)	ATBI (riferimento all'intervento)
△ REL	RELS (secolo) <u>XV</u>	RELI (data) <u>1480</u> RELV/RELW/RELX (validità) <u>ca.</u>
△ REV	REVS (secolo) <u>XVII</u>	REVI (data) <u>1657</u> REVV/REVW/REVX (validità)
△ PNT	PNTS (schema) <u>composto</u>	PNTF (forma)
△* SVC	SVCM (materiali)	
△* SOF	SOFG (genere)	
	SOFF (forma)	
△* CPM	CPMM (materiali)	
	△* USA (uso attuale) <u>chiesa</u>	
△ USO	USOD (uso originario) <u>chiesa</u>	
* FTA	FTAN (negativo) <u>3 (AFC SA7 36)</u>	FTAT (note) <u>facciata (1995)</u>
	SFC (stralcio foglio catastale) <u>1</u>	
* ALG	ALGT (tipo) <u>fotocopia del vincolo</u>	ALGN (numero) <u>2</u>
* RSE	RSER (riferimento argomento) <u>lapidi, lastre tombali, sculture, affreschi, dipinti</u>	
	RSEC (codici) <u>0A 1200183993 a 1200184198</u>	
* CMP	CMPD (data) <u>1995</u>	CMPN (compilatore) <u>Di Pasquale S.</u>
	* FUR (funzionario responsabile) <u>Sacchi G.</u>	
	○ OSS (osservazioni) <u>La chiesa è composta da una breve navata a due campate con volte a crociera e da una tribuna ottagonale, a cupola, circondata da cappelle. Fu edificata, sul (segue)</u>	

Legenda: NCT (codice univoco), PVC (localizzazione amministrativa), CST (centro storico), ZUR (zona urbana), SET (settore), OGT (oggetto), UBV (ubicazione), CTS (catasto), CDG (condizione giuridica), ALN (mutamenti di titolarità/possesso/detenzione), VIN (vincoli), STU (strumenti urbanistici), CRD (coordinate), AUT (autore), ATB (ambito culturale), REL (cronologia, estremo remoto), REV (cronologia, estremo recente), PNT (pianta), SVC (tipologia costruttiva delle strutture verticali), SOF (tipologia costruttiva delle strutture di orizzontamento), CPM (manto di copertura), USA (uso attuale), USO (uso storico), FTA (fotografie indicate), SFC (stralcio foglio catastale), ALG (elaborati grafici e cartografici), RSE (riferimento altre schede), CMP (compilazione).

◊ Il campo va compilato con la lettera I in caso di scheda inventariale, con la lettera I/V per le schede di inventariazione dei vincoli. In presenza di schede di catalogazione o di precatalogazione già redatte, la lettera V dovrà essere seguita rispettivamente dalle lettere C o P.

* I campi devono essere considerati ripetitivi.

△ Nella compilazione della scheda inventariale le voci possono essere considerate facoltative ove l'informazione non sia desumibile dall'osservazione diretta dell'opera.

□ Il campo va compilato solo in assenza di indirizzo o, fuori dai centri urbani, di dati catastali disponibili.

○ La compilazione è facoltativa. Il campo può essere utilizzato per brevi note aggiuntive di notizie storico-critiche o altro.

Alle schede di opere vincolate occorre allegare fotocopia dell'atto di vincolo e, ove disponibile, della scheda di catalogo. In presenza della scheda di catalogazione o di precatalogazione è obbligatorio riportare nel sottocampo NCTN il numero di catalogo generale già assegnato. Per le schede di opere vincolate la compilazione del campo autore è obbligatoria.

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme di legge 1 giugno 1939 n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 gennaio 1913; di conseguenza a non rimuovere parti o elementi, a non apportarvi modificazioni senza preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

Visto del Soprintendente

Firma

OSS: (segue) luogo dell'antica chiesa di S. Andrea Aquarizariis, da Sisto IV (1480 (?)- 1483 ca.), che la intitolò a S. Maria della Pace, e da Innocenzo VIII (1883-84). Nel 1500-1504 venne affidata al Bramante, dal card. Carafa, la progettazione del chiostro annesso (v. scheda A 1200599321). La costruzione della cupola, rimasta in sospeso, venne ripresa tra il 1519 e il 1522, di nuovo interrotta e probabilmente completata con il lanternino alla metà del '500. Alcuni autori attribuiscono il disegno originario della cupola ad Antonio da Sangallo il Giovane, altri con il progetto complessivo della chiesa a Baccio Pontelli. Nel 1656-1657, per volere di Alessandro VII, Pietro da Cortona restaurò la chiesa e costruì la convessa facciata, preceduta da un pronao, parte del compiuto progetto urbanistico della piazza. All'interno molte importanti opere: di Raffaello (la cappella Chigi e le sibille, 1514), di Cosimo Fancelli e di Ercole Ferrata (altorilievi e sculture marmoree); di Baldassarre Peruzzi (affreschi, 1516); di A. da Sangallo il Giovane (Cappella Cesi, 1525 (?)- 1529); di Rosso Fiorentino (1524); di Orazio Gentileschi (1603); di Carlo Maderno (coro e altare maggiore, 1611); ecc. La chiesa risulta nel vincolo individuata a Via Arco della Pace, con la particella C R.V del vecchio catasto. La proprietà è desunta dal Sistema Meccanografico U.T.E.

AUT AUTN: Antonio da Sangallo il Giovane

AUTR: progetto della cupola (?), cappella Cesi

AUT AUTN: Maderno Carlo

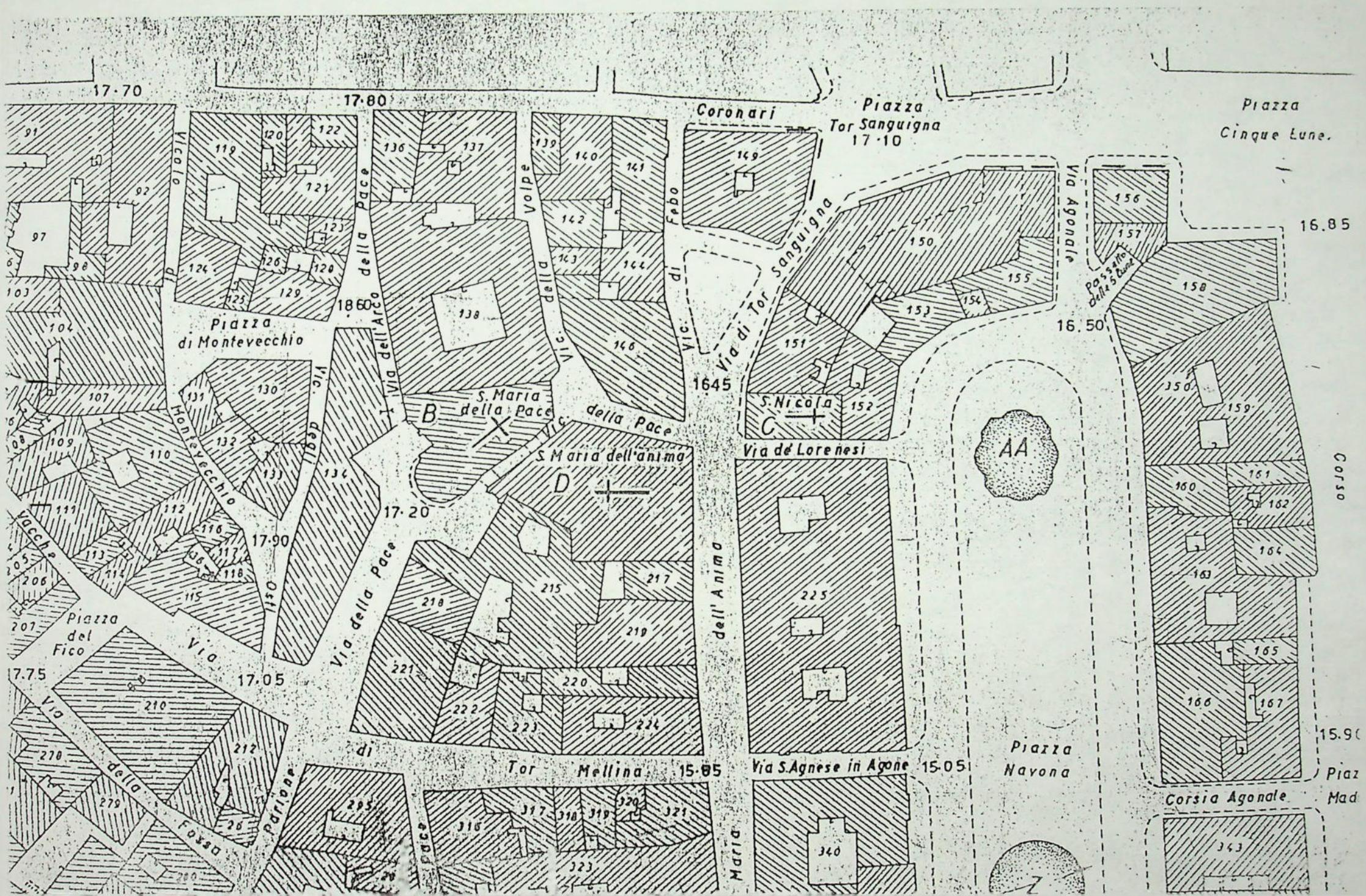
AUTR: coro e altare maggiore

AUT AUTN: Pietro da Cortona

AUTR: restauro chiesa e facciata

AUT AUTN: Raffaello Sanzio

AUTR: progetto cappella Chigi





Da restituire

MOD. 41
(ANTICHITÀ E BELLE ARTI)

106803

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 1º giugno 1939, n. 1089 sulla tutela delle cose d'interesse artistico e storico;

Ritenuto che la chiesa di S. Maria della Pace, con tutte le sue decorazioni esterne ed internesito in Prov. di ROMA, Comune di ROMA

~~zona~~ zona Via Arco della Pace - Piazza della Pace, segnato in catasto La
lettera C Rione V di proprietà (di comproprietà) della CONGREGAZIONE o PIA
UNIONE DEI SACERDOTI SECOLARI ^{di (potestà)} DI S. PIETRO APOSTOLO NELLA CHIESA DI
S. MARIA DELLA PACE con il n. 186, via a piazza suddetta

ha interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge perchè edificio assai notevole
eretto nella seconda metà del sec. XV che consta della fusione di una
navata con cappelle laterali e di un grande ottagono cupolato; rinnovato
con intervento del Maderno al principio del sec. XVII e completato con la
l'aggiunta della facciata per opera di Pietro da Cortona. Comprende opere
d'arte fra cui le Sibille di Raffaello.

D E C R E T A

La Chiesa di S. Maria della Pace

come sopra descritto, è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1º giugno 1939, n. 1089 e viene quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

Rettore (pro tempore)

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa al proprietario domiciliato
per motivi della sua carica

in Roma Via Arco della Pace N. 185

a mezzo del messo comunale di Roma

A cura del competente Soprintendente ai Monumenti del Lazio

esso verrà

A 1200599319 alle 2

quindi trascritto presso la Conservatoria dei registri immobiliari, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma,

- 195

IL MINISTRO



St. Jerome

Per copia conforme:

અનુભૂતિ બા યાદોની લિખાન

~~Il Capo della Divisione~~

129 2010

Et quod aliis quodcumq; organis, & illis quodcumq; instrumentis, in se
etiambus sensu & alijs, & alijs & in eis.

21 Su richiesta del Ministro della Pubblica Istruzione, io sottoscritto messo del Comune
22 di Pontecagnano Faiano, ho, in data di oggi, notificato il presente decreto
23 al Signor Giuseppe Cicali Consigliere Comunale.

mediante consegna fattane al domicilio suindicato, a mezzo di persona qualificatasi per

Data 13-7-957

IL MESSO COMUNALE



